

Fitto sblocca altri 2 miliardi «Convocherò la Campania per la firma dell'accordo»

LA DECISIONE

Nando Santonastaso

Il Governo anticipa altri due miliardi circa da quelli assegnati alla regione Campania nell'ambito del Fondo sviluppo e coesione e si dice pronto a firmare l'Accordo per il finanziamento di altri 2,2 miliardi di risorse ai quali se ne aggiungeranno altri 1,3 del Fondo di rotazione per un totale di 3,5 miliardi. Lo ha reso noto ieri il ministro per il Sud, il PNRR, la Politica di coesione e gli Affari europei, Raffaele Fitto annunciando di avere presentato al Cipess la proposta di utilizzo degli altri 2,2 miliardi relativi a 81 progetti sui quali, spiega il ministro, erano state avanzate molte sollecitazioni da parte dello stesso governatore della Campania, Vincenzo De Luca. Secondo Fitto ci sono ora tutte le condizioni per poter concludere la lunga e snervante trattativa sull'Accordo di coesione e giungere nei prossimi giorni alla firma.

La proposta si oggi segue lo stesso iter utilizzato dal ministro, e avallato dal Cipess, per l'assegnazione dei primi 2 miliardi circa alla Campania anticipati sull'assegnazione Fsc 2021-27 relativa alla Campania. Con questi fondi sono stati finanziati i progetti di risanamento ambientale e infrastrutturali di Bagnoli- Coroglio, pari a 1,2 miliardi; i cantieri dei Comuni che non avevano completato le opere della vecchia programmazione 2014-20, pari a 388 milioni; e i primi interventi per l'emergenza bradisismo di Pozzuoli, pari a circa 450 milioni.

IL MINISTRO

«Sono fiducioso - ha dichiarato il ministro Fitto - che l'Accordo si possa concludere in tempi rapidi, ma il Governo ha il dovere di fare tutto il possibile per rendere immediatamente disponibili le risorse del Fondo sviluppo e coesione per quegli interventi di pronta cantierabilità o di particolare complessità o rilevanza per i territori che possono essere finanziati in anticipazione, come disposto dall'articolo 10 del decreto-legge 60 del 2024. Per questa ragione - continua Fitto - e condividendo la necessità più volte rappresentata dal Presidente De Luca di procedere celermente all'erogazione delle risorse necessarie per lo sviluppo del territorio, il Governo si è attivato per un'ulteriore assegnazione in anticipazione, finanziando progetti puntuali e particolarmente strategici per il territorio, individuati dalla Regione Campania e dalle amministrazioni centrali. A tal fine, ho avanzato una proposta al CIPESS per il finanziamento di 81 interventi di particolare rilevanza per la Campania per un totale di 1,97 miliardi di euro», spiega.

Oggetto della proposta di delibera Cipess sono interventi strategici negli ambiti dove si manifestano i più significativi divari territoriali con il resto del Paese, come i servizi ambientali e i trasporti, e nel campo dei beni culturali, da sempre volano di sviluppo per la Campania. Si tratta di progetti pienamente coerenti con la riforma della coesione che il Governo ha varato per imprimere un'accelerazione dell'impiego dei fondi, con l'obiettivo di concentrare le risorse su progetti capaci di incidere sui reali fabbisogni di cittadini e imprese e sul potenziamento infrastrutturale, un fattore chiave dello sviluppo. «Con l'approvazione da parte del Cipess di questa proposta di delibera - spiega Fitto - ad un anno di distanza dall'imputazione programmatica di oltre 5,9 miliardi di euro alla Campania, il Governo si appresta ad assegnare un'ulteriore quota, pari al 32%, delle risorse del Fondo sviluppo e coesione destinate ai territori campani, portando così la percentuale di finanziamenti FSC attivati per la Campania ad oltre il 62% dell'iniziale imputazione programmatica, dando impulso ad interventi rivolti a bisogni prioritari e a progetti particolarmente strategici. Siamo soddisfatti del lavoro svolto per favorire il migliore utilizzo delle risorse nazionali per la coesione nella Regione Campania».

Alla sottoscrizione dell'Accordo devono ancora essere programmati oltre 2,2 miliardi di euro, pari a circa il 40% delle risorse FSC imputate ai territori campani, a cui vanno aggiunti oltre 1,27 miliardi di euro di risorse del fondo di rotazione da includere nel perimetro dell'Accordo. «Si tratta - conclude il Ministro - di circa 3,5 miliardi di euro fondamentali per dare rinnovato impulso allo sviluppo della Campania proseguendo, senza ulteriori polemiche, il confronto tra Governo e Regione per addivenire in tempi rapidi alla firma dell'Accordo. A tale fine, è mia intenzione convocare la Regione Campania nei prossimi giorni per concludere definitivamente l'istruttoria e predisporre l'Accordo alla firma».

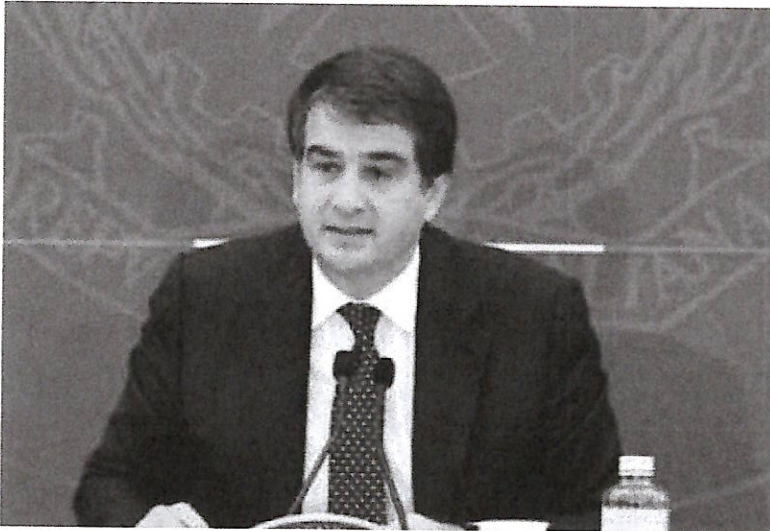
LA REGIONE

Positiva la prima reazione della Regione. «È un primo passo per l'approvazione definitiva dell'accordo di Coesione. Il lavoro istruttorio per i progetti che mancano è già stato completato. Ci sono tutte le condizioni per arrivare all'approvazione definitiva» secondo quanto riferito dall'Agenzia Anda e appreso dai vertici della Regione Campania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il fatto - Prosegue il lavoro del governo per assicurare ai territori della Campania i finanziamenti

Dal governo 1,9 miliardi per Fondo sviluppo e coesione. Fitto: ora accordo



Il Ministro Fitto

Prosegue il lavoro del governo per assicurare ai territori della Campania i finanziamenti del Fondo sviluppo e coesione, nelle more della definizione dell'Accordo per la coesione con la Regione e a seguito dei provvedimenti normativi che, al fine di accelerare la realizzazione degli interventi finanziati dal Fondo sviluppo e coesione, hanno disposto le assegnazioni di risorse per il risanamento e la riqualificazione di Bagnoli-Coroglio per oltre 1,2 miliardi di euro, per completare i progetti non conclusi della precedente programmazione per 388 milioni di euro e per far fronte all'emergenza bradisismo nell'area dei Campi Flegrei per 206 milioni di euro. In esito all'istruttoria congiunta con i ministeri

competenti per la definizione dell'istruttoria relativa all'Accordo per la coesione con la regione Campania, il 29 giugno scorso il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud ha ricevuto dalla regione Campania una nuova proposta delle priorità da finanziare. "Sono fiducioso - ha dichiarato il ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto - che l'Accordo si possa concludere in tempi rapidi, ma il governo ha il dovere di fare tutto il possibile per rendere immediatamente disponibili le risorse del Fondo sviluppo e coesione per quegli interventi di pronta cantierabilità o di particolare complessità o rilevanza per i territori che possono essere finanziati in anticipazione,

Per i progetti strategici per il territorio individuati dalla Regione Campania

un'ulteriore assegnazione in anticipazione, finanziando progetti puntuali e particolarmente strategici per il territorio, individuati dalla Regione Campania e dalle amministrazioni centrali. A tal fine, ho avanzato in data odierna una proposta al Cipess per il finanziamento di 81 interventi di particolare rilevanza per la Campania per un totale di 1,97 miliardi di euro", ha spiegato il ministro. Oggetto della proposta di delibera sottoposta oggi al Cipess sono interventi strategici negli ambiti dove si manifestano i più significativi divari territoriali con il resto del Paese, come i servizi ambientali e i trasporti, e nel campo dei beni culturali, da sempre volano di sviluppo per la Campania. Si tratta di progetti pienamente coerenti con la riforma della coesione che il governo ha varato per imprimere un'accelerazione dell'impiego dei fondi, con l'obiettivo di concentrare le risorse su progetti capaci di incidere sui reali fabbisogni di cittadini e imprese e sul potenziamento infrastrutturale, un fattore chiave dello sviluppo. Con l'approvazione da parte del Cipess di questa proposta di delibera, ad un anno di distanza dall'imputazione programmatica di oltre 5,9 miliardi di euro alla Campania, il governo si appresta ad assegnare un'ulteriore quota, pari al 32 per cento, delle risorse del Fondo sviluppo e coesione destinate ai territori

campani, portando così la percentuale di finanziamenti Fsc attivati per la Campania ad oltre il 62 per cento dell'iniziale imputazione programmatica, dando impulso ad interventi rivolti a bisogni prioritari e a progetti particolarmente strategici. "Siamo soddisfatti del lavoro svolto per favorire il migliore utilizzo delle risorse nazionali per la coesione nella regione Campania - ha commentato il ministro Fitto - ma il nostro lavoro continua in vista della sottoscrizione dell'Accordo per la coesione, nell'ambito del quale devono ancora essere programmati oltre 2,2 miliardi di euro, pari a circa il 40 per cento delle risorse Fsc imputate ai territori campani, a cui vanno aggiunti oltre 1,27 miliardi di euro di risorse del fondo di rotazione da includere nel perimetro dell'Accordo. Si tratta - ha concluso il ministro - di circa 3,5 miliardi di euro fondamentali per dare rinnovato impulso allo sviluppo della Campania proseguendo, senza ulteriori polemiche, il confronto tra governo e Regione per addì venire in tempi rapidi alla firma dell'Accordo. A tale fine, è mia intenzione convocare la regione Campania nei prossimi giorni per concludere definitivamente l'istruttoria e predisporre l'Accordo alla firma".

Inoltrata proposta al Cipess per il finanziamento di 81 interventi

come disposto dall'articolo 10 del decreto-legge 60 del 2024". Per questa ragione, e condividendo la necessità più volte rappresentata dal presidente De Luca di procedere celermente all'attivazione delle risorse necessarie per lo sviluppo del territorio, il governo si è attivato per

IL TACCUINO

MATRIMONIO GINETTI-MARINO

Grande giorno per gli amici Girolamo Ginetti e Giusy Marino di Eboli. La coppia si unirà in matrimonio festeggiando l'importante appuntamento circondati da familiari, amici e parenti. Poi



partirà per una meritata luna di miele. A Girolamo e Giusy giungano i migliori auguri della redazione e della direzione di Le Cronache.

LAUREA BOTTIGLIERI

Il mondo del cinema, del teatro e della regia ha una nuova risorsa a disposizione. Mattia Bottiglieri, 23enne di Agropoli, si è laureato ieri in "Cinema e regia" presso l'Accademia della Belle Arti "Rufa" di Roma discutendo un'interessante tesi sull'«Arte della provocazione». Al giovane regista, alla sorella



Lorenza e ai genitori Maria Rosaria Madaio e Guglielmo giungano gli auguri e le felicitazioni da parte di tutto lo staff di "Le Cronache"



QUADRIFOGLIO COSTRUZIONI

Via Orazio 15 - 84010 S.Egidio del Monte Albino SA
Patt. Antonio Savarosa - Tel. 3925272416

Corriere del Mezzogiorno - Campania - Mercoledì 24 Luglio 2024

Fondi di coesione, dal Governo 1,9 miliardi destinati alla Campania

Il ministro Fitto: un dovere accelerare il finanziamento

«Il governo prosegue il lavoro per assicurare ai territori della Campania i finanziamenti del Fondo di Sviluppo e Coesione, «nelle more della definizione dell'Accordo per la Coesione con la Regione e a seguito dei provvedimenti normativi che, al fine di accelerare la realizzazione degli interventi finanziati dal Fondo sviluppo e coesione, hanno disposto le assegnazioni di risorse per il risanamento e la riqualificazione di Bagnoli-Coroglio per oltre 1,2 miliardi di euro, per completare i progetti non conclusi della precedente programmazione per 388 milioni di euro e per far fronte all'emergenza bradisismo nell'area dei Campi Flegrei per 206 milioni di euro». La notizia arriva direttamente dal ministero guidato da Raffaele Fitto e, pare, incontrare anche l'apertura da parte del governatore De Luca.

Dopo l'istruttoria congiunta «per la definizione dell'istruttoria relativa all'Accordo per la Coesione con la Regione Campania - si legge in una nota - il 29 giugno scorso il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud ha ricevuto dalla Regione Campania una nuova proposta delle priorità da finanziare.

«Sono fiducioso», le parole di Fitto, «che l'Accordo si possa concludere in tempi rapidi, ma il Governo ha il dovere di fare tutto il possibile per rendere immediatamente disponibili le risorse del Fondo sviluppo e coesione per quegli interventi di pronta cantierabilità o di particolare complessità o rilevanza per i territori che possono essere finanziati in anticipazione». E ancora: «Per questa ragione, e condividendo la necessità più volte rappresentata dal presidente De Luca di procedere celermente all'attivazione delle risorse necessarie per lo sviluppo del territorio, il Governo si è attivato per un'ulteriore assegnazione in anticipazione, finanziando progetti puntuali e particolarmente strategici per il territorio, individuati dalla Regione Campania e dalle amministrazioni centrali. A tal fine, ho avanzato in data odierna una proposta al Cipess per il finanziamento di 81 interventi di particolare rilevanza per la Campania per un totale di 1,97 miliardi di euro».

Oggetto della proposta di delibera sottoposta al Cipess, sono interventi strategici negli ambiti dove si manifestano i più significativi divari territoriali con il resto del Paese, come i servizi ambientali e i trasporti, e nel campo dei beni culturali, da sempre volano di sviluppo per la Campania. Si tratta di progetti pienamente coerenti con la riforma della coesione che il Governo ha varato per imprimere un'accelerazione dell'impiego dei fondi, con l'obiettivo di concentrare le risorse su progetti capaci di incidere sui reali fabbisogni di cittadini e imprese e sul potenziamento infrastrutturale, un fattore chiave dello sviluppo.

Nella nota di Fitto si legge poi che con l'approvazione da parte del Cipess di questa proposta di delibera, ad un anno di distanza dall'imputazione programmatica di oltre 5,9 miliardi di euro alla Campania, il Governo si appresta ad assegnare un'ulteriore quota, pari al 32%, delle risorse del Fondo sviluppo e coesione destinate ai territori campani, portando così la percentuale di finanziamenti FSC attivati per la Campania ad oltre il 62% dell'iniziale imputazione programmatica, dando impulso ad interventi rivolti a bisogni prioritari e a progetti particolarmente strategici.

«Siamo soddisfatti del lavoro svolto per favorire il migliore utilizzo delle risorse nazionali per la coesione nella Regione Campania — ha aggiunto il ministro — ma il nostro lavoro continua in vista della sottoscrizione dell'Accordo per la coesione, nell'ambito del quale devono ancora essere programmati oltre 2,2 miliardi di euro, pari a circa il 40% delle risorse Fsc imputate ai territori campani, a cui vanno aggiunti oltre 1,27 miliardi di euro di risorse del fondo di rotazione da includere nel perimetro dell'Accordo. Si tratta di circa 3,5 miliardi di euro fondamentali per dare rinnovato impulso allo sviluppo della Campania proseguendo, senza ulteriori polemiche, il confronto tra Governo e Regione per addivenire in tempi rapidi alla firma dell'Accordo. A tale fine, è mia intenzione convocare la Regione Campania nei prossimi giorni per concludere definitivamente l'istruttoria e predisporre l'Accordo alla firma».

Da Palazzo Santa Lucia fanno sapere che lo sblocco di questi fondi «è un primo passo per l'approvazione definitiva dell'accordo di Coesione. Il lavoro istruttorio per i progetti che mancano è già stato completato. Ci sono tutte le condizioni per arrivare all'approvazione definitiva».